



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

## I COMMISSIONE CONSILIARE

### POLITICHE DELLA QUALITA' DELLA VITA, PARTECIPAZIONE E PARI OPPORTUNITA'

Sicurezza Urbana, Polizia Locale, Protezione Civile, Partecipazione, Decentramento-Quartieri, Servizi Informatici e Telematici, Programma Agenda Digitale, Avvocatura Civica, Affari Generali, Politiche di Genere e Pari Opportunità, Semplificazione Amministrativa

Verbale n. 18 del 20.09.2018

L'anno 2018, il giorno 20 del mese di settembre alle ore 15.00, si è riunita presso la sala Gruppi a Palazzo Moroni, la I<sup>a</sup> Commissione consiliare, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente. Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
TARZIA Luigi	Presidente	P	MOSCO Eleonora	Capogruppo	A
SANGATI Marco*	V.Presidente	AG	BORILE Simone	Capogruppo	A
TURRIN Enrico	V.Presidente	P	BETTELLA Roberto	Componente	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	TISO Nereo	Componente	P
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	P	CAPPELLINI Elena	Componente	P
SCARSO Meri	Capogruppo	P	LUCIANI Alain	Componente	P
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	A	SODERO Vera	Componente	A
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	*RUFFINI Daniela	Consigliere	P
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	A			
CAVATTON MATTEO	Capogruppo	P			
BITONCI Massimo	Capogruppo	AG			
* Sangati delega Ruffini					

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- il Capo Settore Servizi Informatici e Telematici Ing. Alberto Corò;
- il Capo Settore Risorse Finanziarie Dott.ssa Maria Pia Bergamaschi;
- il Funzionario del Settore Risorse Finanziarie – Ufficio Progetti Comunitari Dott.ssa Domitilla Paccagnella.

Sono inoltre presenti: il Consigliere Stefano Ferro e un cittadino.

Segretario presente e verbalizzante: Michela Greggio.

Alle ore 15.10 il Presidente Luigi Tarzia, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- ◆ Esame della proposta di Giunta comunale avente ad oggetto: "PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE (POR) FESR VENETO 2014-2020 - ASSE 6 SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE- OT2. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DELL'AREA URBANA DI PADOVA, PADOVA, ALBIGNASEGO E MASERÀ DI PADOVA, DESTINATARI DELL'AZIONE 2.2.2";
- ◆ Varie ed eventuali.

Presidente Tarzia	Saluta i presenti e apre la seduta spiegando che l'argomento all'ordine del giorno riguarda un progetto Europeo al quale il Comune di Padova partecipa e per il quale sono previsti finanziamenti importanti; cede la parola all'Ing. Corò per l'illustrazione.
Ing. Corò	Spiega che la proposta di delibera in esame prevede uno schema di convenzione con i Comuni di Albignasego e Maserà che fanno parte con il Comune di Padova dell'Autorità Urbana di Padova, a seguito della candidatura presentata nell'ambito di un bando regionale al quale ogni territorio che rispondeva a determinati requisiti ha potuto partecipare. Precisa che le Autorità Urbane individuate in seguito a tale bando sono afferenti ai Comuni di Verona, Vicenza, Padova, Treviso e Montebelluna.
	Alle ore 15.15 entra il Consigliere Cavatton.

Ing. Corò	<p>Prosegue evidenziando che si tratta di un Piano Operativo Regionale finanziato dal Fondo Europeo Sviluppo Regionale e spiega che Padova partecipa alle azioni previste dall'Asse 6 – Sviluppo Urbano Sostenibile per tre obiettivi tematici che interessano l'Agenda Digitale, la Mobilità sostenibile e l'Inclusione sociale.</p> <p>Evidenzia che il Settore Servizi Informatici è il potenziale beneficiario dei finanziamenti e il realizzatore degli interventi, con separazione dei compiti rispetto all'Area Urbana, che ha coinvolto Padova, Albignasego e Maserà.</p> <p>Precisa che la bozza di convenzione in esame mira a realizzare gli obiettivi previsti nell'Asse 6 - Obiettivo tematico OT 2 - azione 2.2.2., che prevede due progetti nell'ambito di Agenda Digitale, con l'obiettivo di realizzare nell'ambito dell'Area Urbana di Padova almeno 20 servizi nuovi ed innovativi, nella definizione dei quali il Comune di Padova è stato parte attiva. Specifica che c'è stata l'indicazione da parte degli organi preposti della Commissione Europea che si trattasse di servizi diretti e utilizzabili direttamente dai cittadini.</p>
	Alle ore 15.20 entra la Consigliera Cappellini.
Ing. Corò	<p>Specifica che quella in esame è una delle fasi di un iter molto complesso, trattandosi di un processo che dura da più anni, con l'istituzione di un tavolo di lavoro con tutte le altre Autorità Urbane e la condivisione di una progettualità che sarà presentata in modo unico con tutte le Autorità Urbane, ma con finanziamenti separati.</p> <p>Spiega che ci sono due livelli di convenzioni, il primo livello è quello tra il Comune capofila dell'Autorità Urbana e i Comuni dell'Area Urbana e il secondo livello di convenzione è quello successivo tra le Autorità Urbane, precisa che quella attualmente in esame è la prima convenzione.</p> <p>Fa presente che tutto lo sviluppo dovrà essere realizzato in modo coordinato con la progettualità regionale e gli oggetti saranno gli stessi che andranno a comporre il sistema informativo dei servizi al cittadino a livello regionale, con la realizzazione di aspetti volti allo sviluppo dei servizi al cittadino e di alcuni servizi informativi, che coinvolgeranno sia l'ambito tecnologico che quello dell'organizzazione, in un quadro molto complesso non solo per lo sviluppo, ma anche per il successivo mantenimento, con l'obiettivo di realizzare un sistema nel quale si trovi lo stesso tipo di servizio in tutti i Comuni coinvolti.</p>
Ruffini	Chiede a quanto ammontino i finanziamenti.
Ing. Corò	Risponde che il finanziamento complessivo per l'Asse 6 OT 2 obiettivo tematico Agenda digitale ammonta complessivamente per tutte le Aree Urbane a € 8.000.000 e la quota del Comune di Padova è di € 1.890.000.
Tiso	Chiede se non fosse possibile coinvolgere un'area maggiore ampliando anche ad altri comuni contermini.
Dott.ssa Paccagnella	Spiega che le caratteristiche richieste dal bando erano molto specifiche e si è quindi reso necessario un lavoro di analisi per il rispetto degli indicatori perché altrimenti non si rientrava nell'obiettivo e che tutti i finanziamenti devono riguardare una strategia che deve interessare uno stesso identico territorio con le caratteristiche previste.
Tiso	Chiede se l'indagine oltre che con Albignasego e Maserà è stata fatta anche con altri Comuni contermini.
Dott.ssa Paccagnella	Spiega che è stata fatta un'analisi sui requisiti richiesti su tutti i Comuni.
Ing. Corò	Fa presente che per quanto riguarda l'Agenda Digitale l'obiettivo concordato con la Regione è che poi gli oggetti in questione saranno messi a disposizione anche degli altri Comuni con bandi successivi gestiti dalla Regione.
Tiso	Chiede se in futuro anche altri Comuni contermini potranno essere coinvolti.
Dott.ssa Paccagnella	Spiega che il progetto durerà fino al 2020-2022 e che solo il Veneto sta utilizzando le Aree Urbane, sottolineando che il Dipartimento per la Coesione le ha valutate in maniera molto positiva tanto che è stato deciso per la prossima programmazione di utilizzare tale sistema.
Presidente	Chiede se il finanziamento è uguale per tutte le Aree Urbane.
Dott.ssa Paccagnella	Spiega che è diverso riguardando lo sviluppo urbano sostenibile ovvero territori con determinate caratteristiche e un certo numero di abitanti e di conseguenza le Aree Urbane di Padova e Verona hanno un finanziamento maggiore, mentre le altre Aree hanno un finanziamento diverso, specificando che complessivamente per l'Area Urbana di Padova sono previsti 15.500.000 € per tutti gli obiettivi tematici.
Scarso	Chiede se la cifra in questione è relativa ai tre obiettivi presentati.
Dott.ssa Paccagnella	Risponde di sì e che è stata presentata una strategia in cui sono indicati esattamente i progetti preliminari relativi ai condomini con determinate caratteristiche e relativi a determinati territori che saranno oggetto degli interventi.
Scarso	Chiede se ci sarà una convenzione anche per tali ambiti.
Dott.ssa Paccagnella	Risponde dicendo che non sono necessarie perché mentre per quanto riguarda l'OT 2 è stato necessario, per quanto riguarda l'OT 4 l'azienda che può ottenere finanziamento è l'Azienda di trasporto pubblico locale e sono già stati acquistati 4 autobus elettrici, 4

	<p>autobus euro 6 da 18 metri e 15 bus euro 6 da 12 metri.</p> <p>Precisa che per l'OT 9 non è necessaria convenzione perché si lavora con i settori del Comune di Padova e per l'Ater c'è già una convenzione a monte sia con il Comune di Padova che con Albignasego e Maserà.</p>
Bettella	Chiede se è coinvolta tutta la Città o solo la parte della Città relativa all'Ater.
Dott.ssa Paccagnella	<p>Risponde dicendo che l'Ater è quella della Provincia di Padova ed è stata scelta perché lavorava sia nel territorio di Padova che Albignasego e Maserà, spiega che il finanziamento poteva essere assegnato solo ad enti pubblici, e nel caso specifico solo al Comune oppure all'Ater, facendo presente che doveva comunque riguardare anche il territorio di Albignasego e Maserà.</p> <p>Specifica che poiché l'azione a livello europeo riguarda lo Sviluppo Urbano Sostenibile, sono state interessate le aree con maggiori problemi ed essendo richiesta anche una connessione a livello di mobilità si è deciso di lavorare sull'asse nord-sud, perché questo coinvolgeva i condomini della zona nord di Padova con maggiori esigenze di interventi e rispondeva alle esigenze anche per quanto riguarda la mobilità esistendo già il sistema del tram, con possibilità di sfruttare i finanziamenti per l'acquisto di nuovi mezzi per la zona da Padova ad Albignasego. Precisa che sono stati coinvolti anche i condomini nell'area a sud in zona Guizza e in quella situata tra Albignasego e Maserà, mentre dall'analisi effettuata nei Comuni ad est e ovest i condomini risultavano essere più recenti.</p>
Bettella	Chiede se è possibile avere i dati dell'indagine svolta.
Dott.ssa Paccagnella	<p>Risponde dicendo che nel sito Padovanet i dati sono disponibili ed è quindi possibile conoscere la strategia e la ragione per cui sono state scelte determinate aree, oltre a poter consultare le relative delibere dal 2016. Precisa quindi che è stata effettuata con Ater un'analisi di tutti i condomini che erano in condizioni peggiori e di quali fossero i Comuni con tali problematiche, da cui è scaturita la scelta di Albignasego e Maserà.</p> <p>Spiega che si tratta di un'analisi fatta circa tre anni fa e che senza tale analisi non sarebbe stato concesso il finanziamento.</p>
Cittadino	Chiede se lo schema di convenzione va a sostituire quello approvato due anni fa.
Dott.ssa Paccagnella	<p>Risponde dicendo che la Regione Veneto ha creato l'Area Urbana con una Autorità Urbana e nella prima convenzione Albignasego e Maserà delegavano il Comune di Padova a presentare l'intera strategia come Autorità Urbana, con un organismo intermedio ovvero l'Ufficio Progetti Comunitari che insieme ad Avepa si occupa dell'analisi dei progetti, in quanto per ottenere il finanziamento sono necessari i progetti esecutivi. Precisa che la convenzione è necessaria perché il Comune di Padova ha il doppio ruolo sia di Autorità Urbana che di beneficiario e quindi la seconda convenzione si rende necessaria in quanto beneficiario di un finanziamento.</p>
Ing. Corò	<p>Spiega che l'Obiettivo Tematico 2 sarà realizzato con i progetti My City e My Data, nell'ambito di tre macro oggetti che la Regione ha progettato e in parte sviluppato che sono My Pa, My Portal e My Intranet.</p> <p>Illustra la procedura spiegando che il cittadino entrando nel portale può trovare le informazioni sui servizi e, autenticandosi, entrare in un'area riservata. Precisa che nel My Pa c'è la possibilità di inviare richieste alla Pubblica Amministrazione che vengono veicolate in My Intranet che elabora la richiesta e ritorna la risposta a My Pa, con un servizio che può prevedere o meno l'intervento dell'operatore.</p> <p>Precisa che in tali aree si inserisce la progettualità del Comune e spiega che con My City si andrà ad ampliare una serie di servizi della piattaforma My Portal, con servizi specifici relativi alla mobilità e l'inclusione sociale, specificando che uno dei vincoli esistenti era che gli interventi rivolti al cittadino fossero a supporto delle azioni sugli altri obiettivi tematici quali mobilità e inclusione sociale. Fa presente che per quanto riguarda My City il finanziamento verrà usato per estendere le funzionalità che ha realizzato la Regione Veneto, per sviluppare i servizi legati a tali ambiti e l'integrazione di tutte le funzionalità di back office, in particolare nell'ambito dell'interazione tra il cittadino e i servizi sociali e dell'accesso ai servizi educativi, oltre all'aspetto dell'integrazione con tutti i sistemi di pagamento e i sistemi di identità digitale.</p> <p>Illustra poi l'altra progettualità, ovvero My Data, spiegando che si tratta di un sistema che principalmente prevede l'acquisizione di fonti di dati con l'obiettivo di elaborazione e messa a disposizione per l'informazione al cittadino, quindi fruibili in tempo reale, e per il supporto decisionale nella pianificazione. Specifica che My Data tratta i dati gestionali che arrivano dalla gestione comunale (anagrafe, gestione cartografica del territorio ecc.) e che verrà ampliato con i dati che derivano dalla gestione del territorio ad esempio la rilevazione dei flussi di mobilità o informazioni legate all'ambiente, o ancora eventi che succedono nel territorio, dando la possibilità a chi deve fare pianificazione di avere dati strutturati in tempo reale oltre a fornire dati, sempre in tempo reale, ai cittadini.</p> <p>Per quanto riguarda l'ambito sociale fa presente che l'obiettivo è quello di realizzare dei sistemi di supporto a chi eroga servizi di domiciliarità per monitorare aspetti che riguardano il benessere della persona.</p>

	Spiega che lo stato di avanzamento è quello dell'elaborazione di documenti in lavorazione con l'obiettivo di arrivare a definire un progetto preliminare che è un'evoluzione di tali documenti per rispondere al bando che verrà fatto verso la fine dell'anno e precisa che una volta approvato verranno presentati cinque progetti uguali per ogni Autorità Urbana, con un successivo affidamento, che per My City sarà quasi tutto su convenzione Consip, mentre per My Data, avendo una parte di sensoristica, sarà metà un'aggiudicazione su convenzione Consip e metà con gare per acquisto ed installazione di sensori da distribuire sul territorio.
Ruffini	Rileva che si tratta di un progetto partito nel 2016 e che le azioni specifiche si stanno mettendo in campo nel 2018, ipotizzando il tempo necessario di due anni per ottenere i finanziamenti, pone il dubbio sul fatto che quando arriveranno i finanziamenti le esigenze del territorio potrebbero essere mutate e le piattaforme tecnologiche potrebbero risultare superate. Chiede se la lentezza dei tempi dipende dall'Europa o dalla Regione.
Dott.ssa Paccagnella	Spiega che i progetti sono stati presentati nei tempi indicati dalla Regione ed è trascorso un anno senza avere delle risposte, precisando che la convenzione con la Regione Veneto è stata stipulata il 10 agosto dello scorso anno, con richiesta che alcuni finanziamenti venissero erogati subito. Fa presente che, dal momento che l'Unione Europea ha dato degli obiettivi prioritari, su cui è già stata data risposta ed esiste un cofinanziamento regionale, l'Autorità Urbana di Padova non può presentare un bando finché la Regione Veneto non conferma il finanziamento.
	Alle ore 16.00 escono i consiglieri Cavatton e Cappellini.
Ing. Corò	Precisa che la Regione deve fare una pianificazione in base alla disponibilità di bilancio ed informa che i tre obiettivi verranno collaudati a metà novembre.
Rampazzo	Spiega che nell'ambito delle progettualità illustrate gli obiettivi strategici principali riguardano: <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'integrazione con i software interni e con gli ambienti informativi della Pubblica Amministrazione, nell'ottica dell'integrazione dei sistemi degli altri Enti;</li> <li>- la semplificazione dell'interfaccia nei confronti del cittadino, con l'obiettivo informatizzare la macchina amministrativa e dare un output al cittadino il più possibile semplice;</li> <li>- la questione dell'analisi e raccolta dati al fine di poter effettuare delle scelte basandosi sull'informazione e su un'analisi qualitativa fatta in maniera solida è fondamentale.</li> </ul> Coglie l'occasione per ringraziare l'Ing. Corò e il Settore Servizi Informatici e Telematici per l'impegno con cui si stanno portando avanti questi progetti.
Presidente	Non essendoci altre richieste di intervento il Presidente chiude la riunione alla ore 16.10.

Il Presidente della I Commissione consiliare  
*Luigi Tarzia*

Il segretario verbalizzante  
*Michela Greggio*